

progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Progetto

I.M.A.G.I.N.E. : *Integrazione, Mediazione, Ascolto Generano Intercultura per una Nuova Educazione* - Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (FEI - Annualità 2011 - Azione 3)

Il Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare Ambito di Poggiardo promuove il progetto I.M.A.G.I.N.E. - cofinanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi - per l'integrazione di minori di paesi terzi, e più in generale gli alunni stranieri, che frequentano le scuole dell'Ambito, mediante interventi di rete che rendano i ragazzi protagonisti attivi dei processi di integrazione e di valorizzazione delle differenze interculturali. Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento della Provincia di Lecce, mediante lo Sportello SIS (Servizi Immigrazione Salento), con la finalità di garantire la trasferibilità dell'intervento negli altri territori provinciali, grazie al ruolo di coordinamento ed al collegamento dello Sportello con l'Ufficio Scolastico Provinciale, le scuole del territorio e i mediatori interculturali.

Obiettivi:

- sperimentare nelle scuole del territorio un percorso di *peer education* che coinvolga attivamente gli alunni provenienti da paesi terzi e gli alunni italiani sui temi del dialogo interculturale e la valorizzazione delle differenze
- consolidare l'approccio interculturale nell'offerta formativa delle scuole e favorirne l'applicazione
- sperimentare un percorso di accoglienza e di orientamento per i genitori di alunni stranieri
- consolidare gli interventi dell'Ambito per l'integrazione di minori stranieri mediante la creazione di un Tavolo permanente
- sperimentare un modello di intervento trasferibile in altri territori provinciali con il sostegno dello Sportello SIS

Azioni

1) Progettazione e realizzazione di interventi interculturali - settembre 2012/marzo 2013

Si intendono coinvolgere nel progetto le scuole del territorio in modo da coprire tutti i Comuni dell'Ambito. In ogni scuola verranno coinvolti alunni, dirigente scolastico,

referente interculturale e corpo docenti. Questa prima fase prevede un ampio confronto con dirigenti e docenti (progettazione partecipata) per rispondere in maniera appropriata ai fabbisogni di ciascuna scuola, anche mediante interviste con referenti interculturale e docenti. In ogni scuola, **i mediatori interculturali formeranno in orario extrascolastico un gruppo di alunni "peer educator"** (dove possibile 60% stranieri e 40% italiani) per **organizzare e condurre laboratori interculturali rivolti agli alunni più piccoli** della propria scuola, sempre coadiuvati da insegnanti e mediatori. L'idea è quella di trasferire le competenze trasversali acquisite con i mediatori, ad alunni più piccoli, in modo che queste competenze possano essere uno strumento innovativo da applicare allo studio delle materie scolastiche (storia, lettere, geografia, educazione civica, storia dell'arte, ecc.).

2) Sostegno e accompagnamento delle famiglie dei minori stranieri - dicembre 2012/gennaio 2013

Questa fase mira al coinvolgimento dei genitori dei minori di paesi terzi per valorizzarne e sostenerne la funzione educativa come mezzo per favorire l'integrazione dei figli. Verranno organizzati **incontri con i genitori** con lo scopo sia di mettere le famiglie in rete con gli altri soggetti che hanno responsabilità educative sia di promuovere il dialogo tra genitori, insegnanti e operatori dei servizi. Inoltre, valorizzando l'esistente, verrà progettato un **protocollo di accoglienza**, che in collaborazione con i servizi territoriali accogla ed accompagna le famiglie e gli alunni stranieri.

3) Analisi degli strumenti e interventi per l'integrazione di alunni stranieri - gennaio /giugno 2013

Questa è la fase dedicata alla ricerca che prevede l'analisi di quanto già realizzato nel territorio in tema di integrazione e una sua messa a sistema attraverso la condivisione con gli stakeholder del progetto, per dare sistematicità alla programmazione didattica in relazione all'integrazione degli alunni stranieri. Questo lavoro verrà inoltre messo a disposizione dello Sportello SIS. Verranno quindi elaborati i seguenti prodotti:

- **mappatura** degli attori che sul territorio si occupano di integrazione di minori stranieri
- **censimento degli alunni stranieri** che frequentano le scuole dell'ambito, per età, sesso, provenienza geografica, condizione familiare
- **analisi della programmazione degli istituti scolastici** sul tema dell'integrazione, attraverso la ricognizione dei Piani dell'Offerta Formativa
- **indirizzario dei referenti interculturali** degli istituti scolastici. L'elenco costituirà uno strumento utile per gli stakeholder territoriali e per il lavoro del Tavolo Permanente.
- **repertorio dei progetti rivolti all'integrazione dei minori di paesi terzi** realizzati sul territorio della provincia di Lecce. Tale attività costituisce uno strumento utile per lo sportello SIS che ha così l'opportunità di utilizzare il repertorio per mettere a sistema la propria programmazione rivolta ai minori di paesi terzi con quanto viene realizzato nei distretti attraverso altre fonti di finanziamento
- **costituzione del Tavolo Permanente per l'integrazione dei minori stranieri** a cui prenderanno parte, oltre al Consorzio, la Asl, la Provincia, gli istituti scolastici del territorio e le associazioni che si occupano di minori stranieri, le comunità straniere. Il Tavolo ha l'obiettivo di valorizzare al massimo i risultati dell'esperienza e garantire al Consorzio un monitoraggio continuo del fenomeno oltre la conclusione temporale del progetto.

4) Diffusione dei risultati del progetto *aprile/giugno 2013*

L'Ambito organizzerà un **concorso** rivolto alle classi coinvolte, che premierà, nell'ambito di una festa conclusiva, il miglior prodotto (*articolo, intervista, poesia, foto, cortometraggio, canzone*) che applica le competenze trasversali apprese nel percorso di peer education ad un contenuto didattico. Al primo classificato andrà un viaggio premio. Ai primi 5 classificati una targa per la classe e circa 500 euro di buoni-libro per la scuola. In collaborazione con la Provincia di Lecce e con la ASL, l'Ambito organizzerà quindi a fine progetto organizzato un **seminario conclusivo** rivolto anche ai referenti altri ambiti territoriali per favorire la diffusione dei risultati e promuovere il trasferimento dell'esperienza.



Referente di progetto:

Rossano Corvaglia

Coordinatore Ufficio di Piano

Ambito di Poggiardo - Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare

Tel. 0836/901851

Fax. 0836/991000

consorzio.sociali@libero.it